

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 505 del 16/02/2018 MODENA

Proposta: DPC/2018/573 del 16/02/2018

Struttura proponente: SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDIO DI
COMPETENZA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE

Oggetto: ORD. 8/2016 - CODICE 12644 - RILIEVI TOPOGRAFICI PROPEDEUTICI ALLA
PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN
SICUREZZA DEL TORRENTE GUERRO AL FINE DI MIGLIORARE
STRUTTURALMENTE E FUNZIONALMENTE IL SISTEMA DIFENSIVO
ESISTENTE ADEGUANDO NODI E TRATTI PARTICOLARMENTE CRITICI AL
FINE DI RIDURRE LA VULNERABILITÀ IN CASO DI EVENTI DI PIENA -
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E AGGIUDICAZIONE EFFICACE -
G&V INGEGNERI ASSOCIATI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E
PRESIDI DI COMPETENZA

Firmatario: RITA NICOLINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Rita Nicolini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Provincie, Comuni e loro Unioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii per le parti ancora in vigore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la delibera n. 2189 del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 622 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. 286 in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione

Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. 702 avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 “Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016”;

- la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. 1107 avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione di Giunta regionale del 10 aprile 2017, n.486 avente per oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1681 del 17/10/2016 recante: “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015”;

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per

migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

- la deliberazione 1212 del 02/08/2017 con la quale è stata ridefinita, tra l'altro, la declaratoria del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza;

- la determinazione del Direttore n. 1974 del 28/06/2017, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa;

- la nota prot. PC/2017/34309 del 01/08/2017 con la quale il Direttore ha disposto, a far data dal 1° agosto 2017, l'assegnazione del personale alle suddette P.O.;

- la propria determinazione n. 4179 del 20/12/2017 con la quale sono stati nominati i responsabili dei procedimenti ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468;

Premesso che:

- che in data 28/11/2016 è stata firmata l'ordinanza n. 8 del Commissario Delegato, Presidente della Regione Emilia Romagna, "Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel decreto legge del 28 gennaio 2014, n. 4. Approvazione ulteriore stralcio e altre disposizioni.", pubblicata nella BURERT n.357 del 28/11/2016;

- con la suddetta Ordinanza n. 8/16 è stato autorizzato un ulteriore stralcio di messa in sicurezza idraulica per il superamento delle criticità originate dagli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014 descritti nell'elenco di cui all'Allegato 1 della medesima Ordinanza;

- all'interno del programma di messa in sicurezza idraulica, con l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 28 novembre 2016, è stato approvato un ulteriore stralcio di interventi per i

quali, con specifiche determinazioni, sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica;

- In tale programmazione, fra gli altri, all'allegato 1 è ricompreso anche il seguente intervento:
 - Codice **12644** Interventi di messa in sicurezza del torrente Guerro al fine di migliorare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo esistente adeguando nodi e tratti particolarmente critici al fine di ridurre la vulnerabilità in caso di eventi di piena;
- il soggetto attuatore dei sopracitati intervento è stato individuato nell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza;
- nel corso della progettazione del suddetto intervento si è riscontrata la necessità di effettuare dei rilievi topografici propedeutici alla progettazione stessa;

Dato atto che:

- l'onere relativo alla realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. **5699** intestata a "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/12" C.F. 91352270374 ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, ai sensi dell'articolo 2 - comma 6, del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m., il sottoscritto Responsabile del Servizio, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

Tenuto conto delle valutazioni del sottoscritto Responsabile del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, in qualità di committente, circa gli aspetti relativi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.;

Visto il progetto esecutivo n. **4/2018** del 12.01.2018, redatto da tecnici del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, relativo all'intervento "ORD. 8/2016 - Rilievi topografici propedeutici alla progettazione definitiva/esecutiva degli interventi di messa in sicurezza del torrente Guerro al fine di migliorare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo esistente adeguando nodi e tratti particolarmente critici al fine di ridurre la

vulnerabilità in caso di eventi di piena- codice 12644” dell'importo complessivo di € 12.656,35, il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo servizi a base d'asta:	€.	10.096,66	
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€.	277,40	
A)	Totale a base d'appalto:	€.	10.374,06	
B)	I.V.A. 22% su A:	€.	2.282,29	
Totale progetto:			€.	12.656,35

e costituito dagli elaborati di rito;

Dato atto inoltre che:

- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. **ZF12256687**;

Considerato che gli interventi sono ubicati in areali non ricompresi all'interno delle porzioni di territorio rilevate con tecnologia LIDAR (Laser Imaging Detection and Ranging) e interessano lunghi tratti di alveo (alcuni dei quali con la realizzazione di un rilevato arginale), al fine di ottimizzare al meglio la progettazione definitiva ed esecutiva gli interventi in progetto si ritiene necessario che tali rilievi topografici di dettaglio vengano effettuati direttamente dallo Studio incaricato della stesura del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Sulla base di tale considerazione, anche in riferimento alle modalità dell'affidamento è stato applicato un ribasso del 10% all'elenco dei prezzi unitari relativi alle attività di rilievo topografico desunti dal prezzo della Regione Emilia Romagna e oggetto della presente perizia.

Ritenuto di provvedere con il presente atto, in ragione della natura della prestazione e dell'importo dell'affidamento, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m., all'aggiudicazione del contratto all'operatore **G&V INGEGNERI ASSOCIATI** con sede legale a Marghera

(VE), Via Ferraris, 14/a - C.F. e P.IVA 03365370273, per l'importo netto di € 10.374,06 (comprensivo di € 277,40 di oneri per la sicurezza);

Dato atto che:

- dalla consultazione del DURC ON LINE prot. n. INAIL_96169831'operatore economico **G&V INGEGNERI ASSOCIATI** risulta in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- sono state espletate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti prescritti sull'impresa aggiudicataria, ai sensi degli artt. 32, 80 e 84 del D.Lgs. n.50/16 e s.m., come da atti depositati presso questo Servizio;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza avente la forma di scrittura privata, in applicazione di quanto stabilito al punto 177 della sezione 4, approvato con DGR n. 2416/2008 e s.m. e in base alle disposizioni dell'art. 32, c. 14, del D. Lgs. 50/2016;
- la stipulazione del contratto d'appalto avverrà subordinatamente alla comunicazione da parte dell'aggiudicatario degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ed inoltre subordinatamente all'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo e alla presentazione dei piani di sicurezza previsti dal D. Lgs.n.81/2008 e di idonee garanzie costituite in applicazione dell' art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- tale contratto avrà decorrenza dalla consegna dei servizi e avrà durata di **21 gg**, naturali e consecutivi;
- ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs 159/2011, non si è provveduto ad acquisire le comunicazioni antimafia in quanto l'importo dell'affidamento non supera l'importo di € 150.000,00;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs 50/16 non si applica il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;

Dato atto altresì che per effetto dell'aggiudicazione il quadro economico dell'intervento viene così ridefinito:

A1)	Importo servizi ribassati del 10%:	€.	10.096,66	
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€.	277,40	
A)	Totale a base d'appalto:			€. 10.374,06
B)	I.V.A. 22% su A:	€.	2.282,29	
	Totale progetto:			€. 12.656,35

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori e i funzionari estensori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Ritenuto che il sopracitato progetto ed il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

Considerato di dover procedere, con il medesimo presente atto, all'approvazione del progetto in linea tecnica, alla determina a contrarre, all'approvazione della proposta di aggiudicazione e conseguente aggiudicazione, nonché alla presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione dei servizi in oggetto, a favore di **G&V INGEGNERI ASSOCIATI**, ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 5 del D.Lgs. 50/16 e s. m. i.;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.lgs. n.163/2006" per la parte ancora in vigore;
- le Linee Guida n.4 attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni pubblicate dall'ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23/11/2016 e in corso di aggiornamento;
- il D.Lgs. 159 del 06/09/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#)" e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., per quanto applicabile;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione

della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29.01.2018 “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto “Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- il D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ss.mm.;
- la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ss.mm.;
- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l’articolo 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di “Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- la legge 11 agosto 2014, n. 114, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 2 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nn. 4073 del 6 dicembre 2017 e 4083 del 7 dicembre 2017;

Richiamati:

- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all’ “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto” e ss.mm.ii.;
- la Legge 244/2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle

amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 “Misure per la competitività e la giustizia sociale” convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: “La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica”;

- l'art. 1 commi 629, lett. B) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un metodo di versamento dell'IVA (cd “split payment”) che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto “Il meccanismo dello “split payment””;

Dato atto che, a decorrere dal 1 luglio 2017, ex art. 1, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (cd. Manovra correttiva), convertito dalla legge n. 96/2017, la scrivente Agenzia è tenuta ad applicare il meccanismo dello “Split Payment”, disciplinato dall'articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972 e dal DM 23/1/2015;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo n. 4/2018 in data 12.01.2018, dal gruppo di progettazione composto da tecnici del Servizio intestato, relativo al sotto riportato intervento, dell'importo complessivo di € 12.656,35, composto dagli elaborati di rito, il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo servizi a base d'asta:	€.	10.096,66
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€.	277,40
A)	Totale a base d'appalto:	€.	10.374,06
B)	I.V.A. 22% su A:	€.	2.282,29

Totale progetto: €. 12.656,35

2. di dare atto che con la presente determinazione viene disposta, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/16 ss.mm.ii., l'approvazione del progetto in linea tecnica, la determina a contrarre e aggiudicazione dei servizi in oggetto: "ORD. 8/2016 - Rilievi topografici propedeutici alla progettazione definitiva/esecutiva degli interventi di messa in sicurezza del torrente Guerro al fine di migliorare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo esistente adeguando nodi e tratti particolarmente critici al fine di ridurre la vulnerabilità in caso di eventi di piena-codice 12644" - C.I.G.: ZF12256687 nonché l'efficacia della stessa a favore all'operatore **G&V INGEGNERI ASSOCIATI** con sede legale a Marghera (VE), Via Ferraris, 14/a - C.F. e P.IVA 03365370273. L'importo netto è di € 10.374,06 (compresi oneri di sicurezza) con un ribasso applicato del 10% sull'elenco prezzi unitari posto a base di appalto, esclusi i prezzi della sicurezza, fino alla concorrenza dell'importo finanziato;

3. di approvare per effetto dell'aggiudicazione il seguente quadro economico dell'intervento:

A1)	Importo servizi ribassati del 10%:	€.	10.096,66
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€.	277,40
A)	Totale a base d'appalto:	€.	10.374,06
B)	I.V.A. 22% su A:	€.	2.282,29

Totale progetto:

€. 12.656,35

4. di dare atto che la spesa complessiva di € **€. 12.656,35** trova copertura sulla contabilità speciale **5699** intestata a "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/12 C.F. 91352270374 ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, ai sensi dell'articolo 2 - comma 6, del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
5. di dare atto dell'efficacia dell'aggiudicazione in esito alle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti, ai sensi degli artt. 32 e 80 e del D.Lgs. n.50/16 ss.mm.ii.;
6. di dare atto che il contratto d'appalto avente ad oggetto i servizi di cui trattasi verrà stipulato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 32, c. 14, del D. Lgs. 50/2016 s.m., subordinatamente alla comunicazione da parte dell'aggiudicatario degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ed inoltre subordinatamente all'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo e alla presentazione dei piani di sicurezza previsti dal D. Lgs.n.81/2008 e di idonee garanzie costituite in applicazione dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che alla liquidazione di quanto dovuto provvederà, con propri atti formali il dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m. per quanto ancora in vigore, dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate

indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **K1LUHC**;

8. di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., comunicando all'appaltatore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nella fattura elettronica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55/2013, dovrà essere inviata tramite sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate ed indirizza al Codice Univoco Ufficio suindicato;
9. di disporre che l'esito del procedimento di aggiudicazione efficace dei servizi venga pubblicato secondo le disposizioni di legge;
10. di procedere alle comunicazioni sull'esito della procedura ai concorrenti nel rispetto dell'art.76 del D.Lgs.n.50/2016;
11. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Rita Nicolini